

Il 27 ottobre prossimo, ad un anno esatto dalla investitura ad Arcivescovo di Mons. Vito Rallo¹, l'Istituto Euro Arabo organizza un incontro con il pubblico di Mazara per una riflessione sui problemi che affliggono i popoli africani e sulle risposte che noi occidentali possiamo osare.

La manifestazione denominata **L'Africa e noi, solidarietà, convivenza, modelli economici**, avrà luogo presso la sala convegni dell'Hotel Mahara lunedì 27 ottobre 2008 alle ore 17 e 30.

Nell'occasione, saranno proiettati i due cortometraggi che il regista Massimiliano Troiani² ha girato in Burkina Faso:

BURKINA FASO una terra tra la savana e il cielo (considerato uno dei paesi più poveri del mondo, rivela sorprendenti aspetti di solidarietà e convivenza sociale, oltre a modelli economici a noi sconosciuti).

UN INCONTRO CON KI-ZERBO (il più grande storico dell'Africa).

Saranno presenti il regista M. Troiani che commenterà i filmati, Anna Candida Felici che porterà la sua testimonianza di un viaggio in Burkina Faso a stretto contatto con gli operatori sociali impegnati nel territorio e Abdelkarim Hannachi, esperto in flussi migratori.

Coordinerà i lavori Dino Levi, presidente del comitato scientifico dell'Istituto Euro Arabo.

¹ Ultimamente Mazara ha vissuto eventi di portata storica:

- Il vicario generale della Diocesi di Mazara, don Mariano Crociata, il 6 ottobre 2007 è ordinato vescovo della diocesi di Noto e, proprio pochi giorni fa, è chiamato a ricoprire l'incarico di segretario generale della Conferenza Episcopale Italiana.
- Il nostro concittadino, don Vito Rallo, per alcuni anni inviato speciale ed osservatore generale della Santa Sede presso il Consiglio d'Europa a Strasburgo, il 28 ottobre 2007 è designato dal Santo Padre Nunzio Apostolico in Burkina Faso e Niger.

² *Massimiliano Troiani* (Roma, 1952). Scenografo, regista, attore, ha lavorato per e con Welles, Ivens, Visconti, Zurlini, Sabel, Cecchi, Ronconi ed altri. Collabora a "Pianeta dinosauri" di Piero Angela e "Va' pensiero" di Andrea Barbato. Ha realizzato numerosi documentari, soprattutto nel terzo mondo, alternando il lavoro di documentarista a quello di fotografo. Ha partecipato a diversi festival cinematografici riscuotendo prestigiosi successi.